

I costi della didattica a distanza proibitivi per molte famiglie?

La denuncia arriva da Federconsumatori: la didattica a distanza non sembra qualcosa alla portata di tutte le tasche.

Scuola: i costi della didattica a distanza sono proibitivi per molte famiglie? Servono fondi opportuni ad assicurare la sostenibilità per il sistema e per le famiglie.

Si discute molto in questi giorni in merito al progressivo ritorno alla Didattica a Distanza che progressivamente sta interessando gli studenti e gli alunni di tutte le scuole

Sono provvedimenti che stanno sollevando una folta schiera di polemiche e opposizioni, molte delle quali condivisibili alla luce dei costi che le famiglie dovrebbero affrontare per fruire di una offerta didattica così formulata.

L'idea di integrare la didattica tradizionale con una a distanza, se da un lato senza dubbio permette di ridurre gli alunni per classe, dall'altra si scontra con le necessità delle famiglie. Che, come già avvenuto in questa fase di emergenza, potrebbero in molti casi non disporre delle risorse necessarie per una baby sitter (ancor più a settembre, quando saranno molti di più i genitori rientrati al lavoro). E né per dispositivi e connessione in grado di svolgere la didattica online.

I costi della didattica a distanza per le famiglie

Dallo studio effettuato dall'Osservatorio Nazionale Federconsumatori emerge che, tra computer o tablet, webcam,

microfono, antivirus, pacchetto di programmi base e connessione a internet una famiglia spende **da 369,75 a 3.418,19** Euro (considerando abbonamento antivirus, i programmi base e i costi di connessione su base annua). Cifre che risultano proibitive per molte famiglie, specialmente quelle colpite dalle conseguenze che la pandemia sta determinando sul piano economico.

A livello regionale sono stati disposti bonus e sussidi per far fronte a tali costi, ma spesso risultano insufficienti a coprire tali importi, oltre alle difficoltà di accesso ed erogazione segnalate dalle famiglie.

In tal senso è necessario e urgente garantire il diritto allo studio dei ragazzi, nel quadro di una visione complessiva volta a favorire il rientro in classe. Visione che sembra mancare all'attuale gestione che, tra continue smentite e passi indietro sta creando confusione e false aspettative, ma soprattutto, senza un reale piano per la gestione del problema, rischia di acuire le disparità e le disuguaglianze già esistenti.

Bisogna individuare soluzioni sostenibili per le famiglie e per il sistema scolastico, nonché rispettose della sicurezza degli alunni e della salute pubblica. Per fare ciò è necessario un investimento straordinario ed ingente, che permetta l'assunzione del personale necessario e la rimodulazione delle classi in modo da condurre in sicurezza le lezioni.

La continuità della didattica è un tassello fondamentale per la ripresa della vita del Paese e guardare al futuro: per questo è indispensabile adottare ogni sforzo che vada in questa direzione.

La tabella

Di seguito la tabella con i costi in dettaglio.

| | da | a |
|--|-----------------|------------------|
| Computer portatile | 250,00 € | 3.809,00 € |
| Computer fisso | 205,00 € | 3.037,00 € |
| Tablet | 199,99 € | 1.549,00 € |
| Webcam | 24,99 € | 89,99 € |
| Webcam (con microfono integrato) | 35,99 € | 124,99 € |
| Microfono | 5,99 € | 7,99 € |
| Antivirus | 14,99 €/anno | 63,99 €/anno |
| Pacchetto per scrittura, posta elettronica e fogli di calcolo | 69,00 €/anno | 84,00 €/anno |
| Connessione Internet | 33,95 €/anno | 311,40 €/anno |

Fonte: www.lentepubblica.it

Leggi anche:

Le scuole aperte aumentano i contagi? Probabilmente no